



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 42/13 DEL 4.10.2006

Oggetto: Rapporto di Gestione anno 2005 (Art. 10 L.R. 31/98).

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione rappresenta l'esigenza di sottoporre alla valutazione della Giunta il Rapporto di Gestione relativo all'anno 2005, allegato alla presente deliberazione, predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 31/98.

Il Rapporto di gestione nasce dal lavoro di studio, analisi e verifica che l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione svolge nell'ambito delle funzioni di controllo interno disciplinate dagli artt. 9 e 10 della L.R. n. 31/98 ed è concepito per presentare, ad integrazione e completamento dei dati contabili di cui è espressione il Rendiconto Generale, un quadro maggiormente espressivo dei fatti gestionali più significativi. A differenza del Rendiconto, il quale evidenzia elementi di natura contabile in merito all'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie assegnate ai responsabili preposti alla loro gestione, il Rapporto di Gestione è finalizzato a fornire informazioni sull'attività svolta dai vari apparati in vista del conseguimento dei risultati.

Il documento intende focalizzare le problematiche del controllo esponendo gli obiettivi del sistema, le metodologie di lavoro impiegate e i risultati ottenuti, fornendo, altresì, un quadro esplicativo delle linee evolutive. Considera, inoltre, gli aspetti gestionali più significativi dell'attività degli assessorati evidenziando, secondo le informazioni disponibili, gli aspetti finanziari ed economici, senza trascurare, tuttavia, l'esame delle attività e dei risultati conseguiti.

L'unico strumento di misurazione tuttora disponibile è costituito dalla Contabilità finanziaria, il quale, però, non si presta a fornire informazioni idonee a supportare il sistema dei controlli in quanto progettato per fini autorizzatori della spesa e non di verifica dei risultati prodotti dai soggetti responsabili delle attività gestorie.



Ciononostante, il documento presenta un buon livello di approfondimento e specializzazione delle informazioni e potrà essere perfezionato con il progredire delle attività d'implementazione del sistema attualmente in corso che forniranno al sistema di controllo interno, adeguati strumenti per la verifica di rispondenza tra obiettivi assegnati ai centri preposti allo svolgimento delle attività e risultati da essi conseguiti.

Nell'ambito del processo di riforma dell'amministrazione regionale è in fase di realizzazione il nuovo sistema informativo di base (SIBAR) che prevede la gestione elettronica degli atti amministrativi, il protocollo informatico, la firma digitale, l'erogazione dei servizi a cittadini, imprese, enti pubblici ed un sistema di front office unificato, presupponendo la reingegnerizzazione di processi amministrativi.

È inoltre, in fase di realizzazione, un sistema contabile integrato e un sistema di gestione dei programmi operativi annuali, all'interno di quali il controllo interno assume un ruolo di significativa rilevanza. Sensibili miglioramenti all'efficacia del sistema del controllo interno deriveranno, quindi, dallo sviluppo di un sistema di pianificazione e programmazione per obiettivi in cui si prevede lo strumento del budget a supporto delle decisioni.

La realizzazione di sistemi informativi adeguati per il monitoraggio delle attività poste in essere e dei relativi aspetti contabili, è un presupposto imprescindibile per la corretta applicazione delle metodologie che sostengono il modello gestionale. La realizzazione di adeguati sistemi di rilevazione e di misurazione quantitativa di fenomeni rappresenta, infatti, il primo passo per l'attuazione di sistemi gestionali evoluti e consentire al controllo di gestione di supportare le funzioni di "valutazione e controllo strategico" e di "valutazione dei dirigenti".

Il documento è articolato in tre parti costituite dal Rapporto di Gestione in senso stretto, dall'Allegato A relativo alla gestione dei Programmi Operativi Annuali e dall'Allegato B contenente le relazioni di autovalutazione delle Direzioni Generali. Per esigenze di semplificazione è stata predisposta, come per gli anni precedenti, una sintesi del primo documento.

Il documento è così articolato.

Nel primo capitolo si affronta il tema del sistema di controllo interno adottato dalla Regione Sardegna, delineando un quadro generale circa lo stato di sviluppo dello stesso all'interno del panorama di cambiamento che interessa l'intera amministrazione; di seguito, si evidenziano i principali riflessi sul controllo interno derivanti dall'attivazione del Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione regionale (SIBAR).



Nel secondo capitolo si analizzano le informazioni contabili prodotte sulla base degli strumenti disponibili:

- le analisi svolte sotto il “profilo finanziario” considerano le risultanze globali e si scompongono nelle due sezioni dedicate alle fonti delle risorse finanziarie (entrate) ed ai correlati impieghi di risorse finanziarie (spese). In questa sede si esaminano le diverse tipologie di entrate e spese nelle diverse fasi, utilizzando aggregazioni di valori consentite dal sistema contabile in uso (contabilità finanziaria), pervenendo, poi, alla determinazione di alcuni interessanti indicatori di carattere finanziario. Quindi, si elaborano informazioni patrimoniali e finanziarie alla luce delle tecniche gestionali di derivazione privatistica.
- le analisi svolte sotto il “profilo economico” sono attualmente limitate al costo delle risorse umane, unico elemento dei costi di funzionamento compiutamente analizzabile sulla base degli strumenti contabili disponibili. Alla luce delle esperienze maturate, l’adozione di sistemi di contabilità economica basati sul costo piuttosto che sulla spesa appare percorribile anche con articolazioni per centro di costo/responsabilità secondo le tecniche ormai diffuse (contabilità direzionale).

Nel terzo capitolo viene illustrata l’attività svolta e le criticità emerse nell’ambito della verifica della compatibilità degli oneri finanziari derivanti dalla contrattazione integrativa rispetto ai vincoli di bilancio che l’Ufficio svolge ai sensi dell’art. 65 quarto comma della L.R. n. 31/98.

Nell’Allegato A – La gestione dei Programmi Operativi Annuali - viene presentato il modello di controllo di gestione applicato al sistema di misurazione degli obiettivi. La sperimentazione concretamente svolta con riferimento alle Direzioni Generali prescelte è stata attuata al fine di verificare la fattibilità dei metodi e dei procedimenti adottati, con particolare riferimento alla concreta operatività a livello di direzioni di servizio.

Nell’Allegato B parte I e II - I rapporti di autovalutazione delle Direzioni Generali - si riporta il quadro sintetico del monitoraggio delle attività e dei risultati articolato per Direzione Generale secondo la tecnica dell’autovalutazione. Tale sezione presenta una specializzazione per area di attività (assessorato/direzione) e per entità organizzativa preposta allo svolgimento delle attività (servizio), considerando sia gli aspetti finanziari più rilevanti a livello di U.P.B., sia le attività ed i risultati conseguiti.

La Giunta regionale, sentita la relazione dell’Assessore degli Affari Generali in merito al Rapporto di Gestione per l’anno 2005 predisposto dall’Ufficio del Controllo Interno di Gestione, considerato che



il documento, secondo il processo e i criteri seguiti, è coerente con le enunciazioni dell'art. 10 della L.R. n. 31/98

DELIBERA

- di prendere atto del Rapporto di Gestione per l'anno 2005 predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
- di dare mandato all'Assessore degli Affari Generali per dar corso alle iniziative adeguate all'implementazione del documento stesso per l'anno 2006, con le integrazioni e gli eventuali arricchimenti, coinvolgendo la Giunta regionale per la formulazione degli indirizzi e dei criteri ritenuti opportuni;
- di disporre l'invio della presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera d), della L.R. n. 31/1998.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru